



In arrivo Savage e Wallace

L'autunno letterario si prospetta ghiotto, con i nuovi romanzi di Savage e i racconti inediti di Wallace. In arrivo, per quanto riguarda l'Italia, anche il nuovo libro di Susanna Tamaro.

"Principessa" all'Arena Daturi

E' "Principessa", il film fiabesco diretto dal regista piacentino Giorgio Arcelli ed interpretato dall'attrice Morena Salvino, il film-sorpresa che concluderà stasera alle 21.30 la rassegna cinematografica estiva all'Arena Daturi.



"L'era glaciale": ultima replica

Questa sera alle 21.30 per la rassegna cinematografica estiva al Parco scuole di Fiorenzuola sarà proiettata, come ultima replica, la pellicola per ragazzi e bambini "L'era glaciale 3. L'alba dei dinosauri".



Carrisi si aggiudica il Camaio

Donato Carrisi col thriller "Il suggeritore" (Longanesi) ha vinto la 6ª edizione del Premio Camaio di letteratura gialla organizzato dalla Fondazione Città di Camaio. La cerimonia di premiazione si è svolta al Teatro dell'Olivio.



L'Asino d'oro volerà in Francia

Concerto: vince "Skhizein" di Clapin, numerosi i premi speciali

di ELISA MALACALZA

Aggiungerà un nuovo premio sulla mensola il regista francese Jeremy Clapin: il suo cortometraggio *Skhizein* infatti ha già ricevuto sette premi e una nomination in festival sparsi per tutto il mondo. Il protagonista "schizzato" del corto ha visto anche Cannes. Ora ha ufficialmente vinto l'ottava edizione di *Concerto*, il festival del cortometraggio di Pontenure, sbaragliando la concorrenza di 59 corti proiettati tra Parco Raggio e il Centro sportivo in otto serate: l'Asino d'oro quest'anno volerà quindi in Francia.

Ma quali sono stati segnalati come "miglior film" di ogni singola sezione? *Naufrage* di Clorinde Durand è spiccato nel gruppo "Esplora". Ancora in questa sezione, il frammento di commovente umanità *Lila* di Le Broadcast Club, al confine tra fotografia, cinema e film di famiglia, ha ricevuto una menzione speciale, oltre alla menzione speciale della direzione artistica. Nella sezione "Cortografia" è stato premiato il percorso di guarigione mentale *Dix* di Fabrice Le Nezet, François Roisin, Jules Janaud. Menzione a *Patience of memory* di Vuk Jevremovic sul percorso evolutivo umano. Nella fiction italiana, hanno prevalso i desideri della fanciullezza dimenticati da genitori assenti in *Il torneo* di Michele Alhaique; nella sezione "Concertissimo", invece, il premio è andato a Gerard Freixes Ribera per la riflessione sofisticata di *Alone*. Tra i documentari, invece, i bambini sordi *Ivan e Loriana* di Stefano Cattini hanno conquistato l'assegnazione di "miglior film". Premio a *L'amertume du chocolat* di Lucile Chaufour nella sezione "International fiction".

Ieri sera, sono stati consegnati anche altri riconoscimenti: la giuria giovani di ragazzi dei licei Cassinari, Gioia e Respighi hanno valorizzato le storie "all'italiana" assegnando il premio a *L'arbitro* di Paolo Zucca, un corto



giudicato "un agglomerato di contrasti" eppure "completo con una fotografia retrò per un freddo umorismo". Due le menzioni speciali dei giovani: l'opera dinamica *Muto* dell'artista visivo Blu e ancora l'animazione *Dix* di Fabrice Le Nezet, François Roisin e Jules Janaud.

Infine, la giuria di bambini delle classi quinte della scuola elementare di Pontenure hanno decretato vincitore della sezione *Concerto Kids* un altro francese, il corto *Ex - E. T* di Bargenton,

Froment, Garcia e Lasfas. Questa la motivazione inappellabile dei giovani giurati: "Ci ha divertiti, facendoci immedesimare in un bambino un po' troppo viva-

ce ma che in fondo chiede solo di essere libero come anche noi vogliamo essere". Menzione inoltre a *The happy duckling* di Gili Dolev dalla Scozia.



Concerto ieri ha proclamato vincitore il francese Clapin (sopra "Skhizein"). A sinistra "Naufrage" di Durand (foto Cavalli)

Cala il sipario su un'edizione di successo

A Pontenure molto apprezzato anche il lavoro prodotto dai liceali piacentini

La penultima serata di un festival: movimento, dinamismo, i ringraziamenti di rito che cominciano a intensificarsi, qualche linea di bilancio, prime proposte pensando alla prossima edizione, luci, la giuria che inizia a mimetizzarsi discretamente tra un pubblico triplicato rispetto alla prima sera. Questo è un breve riassunto per accenni della vigilia della premiazione ufficiale di ieri sera che ha concluso definitivamente il festival *Concerto* nel Centro sportivo di Pontenure.

Cala il sipario sull'ottava edizione con un po' di nostalgia ma la magia del cinema si trasfor-



Attrici di "L'ultima mossa" (foto Cavalli)

ma in idee nuove. Ancora da sognare, mentre il vento di sabato notte ricorda ai presenti che an-

che l'estate con il suo carrello di manifestazioni culturali all'aperto è ormai terminata.

Dopo l'aperitivo con il regista, organizzato dallo staff di *Concerto* e Piero Verani, il presentatore Gianluca Sgambuzzi, accompagnato dalla direttrice artistica Claudia Praolini, ha lasciato parlare gli ospiti: tra questi, la regista del film "volutamente finto" che ha vinto il riconoscimento popolare della serata, *Il pacco*, Desideria Rayner, Stefano Cattini regista del documentario *Ivan e Loriana*, Mauro Frau, regista di *Wichidk* («Oggi pomeriggio sono stato a Castellarquato e Vigleno,

luoghi che mi hanno fatto dimenticare la nostalgia per la Sardegna» ha commentato Frau), in concorso nella sezione *Concerto Kids* e - dalle fila della giuria - Txema Munoz e Kristof Gierat, rispettivamente responsabile della Cineteca dei Paesi Baschi e Direttore del Festival di Cracovia.

Accanto a queste personalità, anche il regista Simone Gattoni e l'ormai parte integrante di *Concerto* Francesco Barbieri per presentare tra i tanti applausi *L'ultima mossa*, frutto del laboratorio cinematografico "La città visibile" prodotto dall'Associazione *Concerto* con

la docenza straordinaria di - oltre a Gattoni e Barbieri - Andrea Canepari, Giancarlo Boselli, Ettore Sola e Sergio Anelli e la partecipazione di corsisti dal liceo Gioia e dal Romagnosi: Alberica Barattieri, Noemi Biasetton, Marco Borea, Sara Bucaria, Alice Casella, Laura Fusconi, Elisa Gobbi, Francesca Groppi, Monica Linqiu, Giorgia Lombardelli, Sebastiano Lommi, Omar Giorgio Makhoufi, Carolina Maffini, Pietro Mocchi, Eleonora Pezzati, Sara Rinaldi, Valentina Tagliaferri e Francesco Tarantini sono i ragazzi che hanno sviscerato cinematograficamente il tema dell'amicizia tra anziani e lo scambio di saperi intergenerazionale attraverso la recitazione di Romano Gromi, Ferrante Boiardi e Rosi Selvagna.

malac

In concerto il 6 settembre, in programma anche brani di Cataldo e Del Re

RIVERGARO - Il duo Cecconi-Devoti, reduce dal successo di un album incentrato su brani inediti e contemporanei, si esibirà domenica 6 settembre alle 21 al Santuario della Beata Vergine delle Grazie a Rivergaro. L'evento è promosso dal Comune locale.

La flautista Elena Cecconi e l'arpista Paola Devoti, che da lungo tempo collaborano con successo sul versante della musica da camera e orchestrale, proporranno alcuni brani contemporanei, composti appositamente per il duo. Tra questi, *Dallo scoglio il mare* del maestro Glauco Cataldo, scomparso nei mesi scorsi, e *Rapsodia su temi yiddish* di Attilio Del Re, noto docente universitario,



A sinistra le due protagoniste che suoneranno a Rivergaro: l'arpista Paola Devoti e, a destra, la flautista Elena Cecconi durante un concerto a Castello (foto Bersani)

Il duo Cecconi e Devoti: magie per flauto e arpa a Rivergaro

esperto di gastronomia e compositore.

In apertura della serata, l'arpista Devoti e la flautista Cecconi opereranno per un omaggio alla Beata Vergine, con un

brano dedicato al santuario: quel classico immortale che è *L'Ave Maria* di Gounod. In programma ci saranno anche anche una *Fantasia su "Il Trovatore"* di Verdi-Briccialdi, *Piece en*



forme d'habanera di Ravel, *Lied* di Proccacini, *Prelude à l'après-midi d'un faune* di Debussy e *Oblivion* di Piazzolla.

Elena Cecconi si è diplomata con il massimo dei voti in Ita-

lia, poi ha seguito i corsi al Mozarteum di Salisburgo con Zoeller e alloa Hochschule für musik di Vienna. Vincitrice di prestigiosi concorsi, è stata primo flauto dell'Orchestra Sinfonia

niciana, ha poi collaborato con altre formazioni, tra cui La Fenice di Venezia e la "Toscanini" di Parma. Come solista, si è esibita con successo, diretta da importanti maestri. Nel '96 ha fondato l'ensemble "La Variazione" con l'arpista Devoti, con la quale si è spesso esibita con successo, sfornando album che hanno suscitato l'interesse di pubblico e critica. Cecconi tiene inoltre varie masterclass in Europa e nel mondo.

Paola Devoti si è diplomata con il massimo dei voti e si è perfezionata con Jamet, Albisetti, Mildoniann e studiato a Ginevra. Ha vinto importanti concorsi e collaborato con importanti orchestre, in Italia e all'estero, e ha inciso vari album di successo, collaborando regolarmente con la flautista Cecconi e l'ensemble "La Variazione", sia in Italia che negli Stati Uniti.

Eleonora Bagarotti